

**SILVIA**

Le parole di critica che Saviano ha ricevuto in questi giorni sono preoccupanti. Termini come "infamanti", ricordano molto l'aggressività mafiosa. Io sto con Saviano perché è un uomo libero(dentro) anche con la scorta e dis-armato (con la biro).

**IVANA**

Solidarietà a Saviano a Fazio, e a tutta la trasmissione, a tutti quelli che combattono la mafia. Buon lavoro a tutti voi dell'Unità.

**LUISA**

Io sto con Saviano. Lo stimo e apprezzo il suo coraggio che nessuno degli imbecilli che lo critica possiede.

dell'Interno il Pd (il capogruppo in Commissione Antimafia Laura Garavini) ha chiesto perché, pur essendoci le premesse, Maroni «non ha inviato le Commissioni di accesso in quei comuni», non ha avviato le verifiche di sua competenza sulle infiltrazioni mafiose in quelle amministrazioni pubbliche. A Borgarello, tra luglio e ottobre, su richiesta della Dda di Milano, sono stati arrestati l'imprenditore edile Francesco Bertucca, padre dell'assessore allo sport e tempo libero, e il sindaco Giovanni Valdes, pdl e ciellino convinto, «per aver agevolato l'acquisto di un terreno edificabile da parte di una società riconducibile a Chiriaco», il direttore della Asl di Pavia arrestato nell'operazione Crimine. Per la cronaca, il vicesindaco di Borgarello è del Carroccio. Allo stesso modo il Pd chiede a Maroni perché, come sempre succede e specie in via preventiva, non si voglia indagare su quello che accade nei comuni di Desio, Pavia, Cologno Monzese, Desio, Vigevano, Voghera e Trezzano sul Naviglio. Realtà in cui sono state elette ben quindici persone, tutte Pdl e Lega e due del Pd, «grazie - si legge in un documento dell'Antimafia - al sostegno mafioso di imprenditori come Alfredo Iorio o Pino Neri». Maroni non ha ancora risposto. ♦

**REGGIO CALABRIA**

**Beni per 200 milioni sequestrati ai clan E si torna a sparare**

**DUPLICE OMICIDIO** ■ Maxi sequestro di beni eseguito dalla squadra mobile di Reggio Calabria ad elementi della cosca Commiso affiliati alla 'ndrina di Siderno. Sono stati sequestrati beni mobili ed immobili per un valore di oltre duecento milioni: si tratta di terreni, centri commerciali, appartamenti e altri beni mobili e immobili di varia tipologia. Ieri inoltre, i Carabinieri del comando Provinciale di Reggio Calabria hanno arrestato il latitante Pasquale Barbaro, ricercato dal 2009 per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Nella notte di mercoledì, intanto, due spacciatori (Massimiliano D'Ascola, 35 anni, e Giorgio Clemeno di 31, entrambi già noti alle forze di polizia) sono stati uccisi nel rione Archi, regno dei De Stefano e dei Tegano. I due sarebbero stati uomini del boss Tegano, arrestato lo scorso aprile.

**Intervista a Enzo Cicone**

**«La Lega organizza le ronde ma non si cura delle 'ndrine»**

**Lo storico** «Maroni dice che sono note le infiltrazioni al Nord? Parli col prefetto che afferma che a Milano la mafia non esiste»

**MASSIMO SOLANI**

ROMA  
msolani@unita.it

**I ministro Maroni, dopo la polemica con Roberto Saviano, ha ammesso che «l'infiltrazione della criminalità organizzata nelle regioni del nord è una realtà purtroppo evidente». Ha cambiato idea o ha ritrovato la memoria?**

«Non lo so, ma a questo punto dovrebbe comportarsi di conseguenza mandando le commissioni d'accesso nei comuni lombardi dove le 'ndrine hanno avuto rapporti con la politica o magari pensando alla possibilità di fare quattro chiacchiere con il prefetto Lombardi che ha detto che a Milano la mafia non esiste».

**Le sue parole arrivano dopo la dura polemica con Roberto Saviano...**

«Le cose che Saviano ha detto in televisione io le ho scritte nel mio libro "Ndrangheta Padana" e prima ancora sono state acclamate dai magistrati. Mi fa piacere che il ministro se ne accorga adesso, ma è un errore affrontare questi argomenti come se si trattasse di una cosa nuova, di una scoperta recente».

**È un fatto che ricordare l'infiltrazione mafiosa al Nord faccia saltare i nervi alla Lega. Come mai?**

«Perché intacca l'immagine del miglior ministro d'Italia che combatte le mafie come se il contrasto alla criminalità organizzata fosse una sua invenzione. Usano la lotta alla mafia per fare propaganda».

**Forse perché questi fatti incrinano il mito del buon governo leghista?**

«Certamente. Il loro interesse è quello di scansare alcune domande molto semplici: per quale motivo nei territori dove governa il Carroccio la 'Ndrangheta si è infiltrata con tanta facilità? Perché al posto delle ronde e dei presidi contro gli extracomunitari la Lega non ha mai organizzato iniziative con-

tro la 'Ndrangheta? Hanno scelto di mettere al primo posto del proprio programma il contrasto all'immigrazione e non quello alla criminalità. È come se avessero disarmato i propri elettori».

**In sostanza, se quei distinti signori che**

**vengono dalla Calabria non sono nemici, ci si può fare affari...**

«Esattamente. Dal 1992 ad oggi, quando le attività investigative avevano spazzato via la 'Ndrangheta da Milano e dalla Lombardia, si è saldato un rapporto fra gli uomini dei clan e la politica che non aveva precedenti. In più in questi anni c'è stata una grande crescita dell'imprenditoria edile, una parte della quale è collusa con la criminalità. Ma chi governa il Nord deve rispondere di questi fatti: perché è successo? E perché proprio in questi anni? È successo un terremoto nella politica lombarda, possibile che nessuno dica niente? Ci sono sei consiglieri regionali e decine di consiglieri comunali che hanno avuto rapporti con i clan. Possibile che nessuno dica niente?». ♦

democrazia  
esigente

**I DIRITTI**

Per una idea della Democrazia e della Crescita

**Sabato 20 novembre 2010**

Sala congressi le Stelline  
corso Magenta 61 Milano

Presiede: **Antonio Panzeri**

Presentazione del seminario: **Barbara Pollastrini**

Introduzione generale: **Stefano Rodotà**

Report sull'indagine "Gli Italiani e i diritti":

**Roberto Weber**, presidente SWG

Ore 12,30: intervento di **Guglielmo Epifani**

Con: Marilena Adamo, Ivana Bartoletti, Bianca Beccalli, Andrea Benedino, Romana Bianchi, Marina Calloni, Ferruccio Capelli, Elena Cattaneo, Giorgio Cazzola, Mauro Ceruti, Paolo Corsini, Ilaria Cova, Gianni Cuperlo, Marilisa D'Amico, Emilia De Biase, Antonio Devoto, Stefano Fassina, Claudio Giardullo, Francesco Giordano, Francesco Laforgia, Carmen Leccardi, Aurelio Mancuso, Giuliana Manica, Giorgio Marinucci, Ettore Martinelli, Agostino Megale, Franco Monaco, Lisa Noja, Ardemia Oriani, Silvana Pervilli, Luciano Pizzetti, Sergio Poggio, Vitantonio Ripoli, Giorgio Roilo, Mariangela Rustico, Giulio Santagata, Filippo Taddei, Roberto Zaccaria, Angelo Zucchi e altri che stanno confermando la partecipazione.

Saranno presenti:

**Roberto Cornelli**  
**Maurizio Martina**

**Pier Luigi Bersani**

